



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

9 ottobre 2009

Il CMI per le vittime della diga del Vajont

Il CMI s'inchina alla memoria delle vittime nel 46° anniversario del disastro del Vajont e ricorda che S.M. il Re Umberto II intervenne tempestivamente inviando fondi, indumenti e medicinali nella zona.

Il 12 ottobre manifesti affissi nella provincia Belluno recitavano: "Sua Maestà Umberto II fa sapere che il Suo cuore addolorato dell'immane sciagura che si è abbattuta sulle popolazioni del Piave e del Vajont, è vicino a tutti coloro che sono stati colpiti negli affetti più cari". Infine, dagli Stati Uniti d'America, il Sovrano dispose che il 21 ottobre S.A.R. la Principessa Reale Maria Beatrice si recasse sui luoghi del disastro.

Il 22 ottobre il *Messaggero* di Roma scrisse: "La zona del disastro è stata visitata dalla Principessa Maria Beatrice di Savoia, la terzogenita del Re Umberto, che in auto ha raggiunto Fortogna, dove in quel cimitero ha deposto omaggi floreali sulle tombe delle vittime del Vajont. Successivamente Maria Beatrice ha visitato Longarone e l'ospedale di Pieve di Cadore, dove sono ricoverati i pochi feriti dispersi. Quindi si è fatta condurre in elicottero sulla diga del Vajont, per rientrare poi a Belluno".

Anche a nome del CMI, come ogni anno, l'AIRH renderà omaggio oggi a tutte le vittime.



Eugenio Armando Dondero